



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

**Determinazione e relazione
sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria
dell'ISTITUTO NAZIONALE DI ALTA MATEMATICA
"FRANCESCO SEVERI" (INdAM)**

| 2016 |

Determinazione del 23 novembre 2017, n. 107



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria

dell'ISTITUTO NAZIONALE di ALTA
MATEMATICA "FRANCESCO SEVERI"

(INdAM)

per l'esercizio 2016

Relatore: Consigliere Italo SCOTTI

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati

la Sig.ra Daniela D'Angiò



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 23 novembre 2017;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 7 novembre 1977 con il quale l'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" (INdAM) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo del suddetto ente, relativo all'esercizio finanziario 2016, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Italo Scotti e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente per l'esercizio 2016;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2016, emerge che:

- l'esercizio finanziario 2016 chiude con un disavanzo di competenza pari ad euro 377.627, in peggioramento rispetto a quello conseguito nel 2015 (euro 242.116);
- dal rendiconto finanziario si evince che il totale delle entrate correnti, pari ad euro 4.834.557, è aumentato del 46,27 per cento rispetto al 2015, grazie principalmente alle maggiori entrate derivanti da trasferimenti correnti da parte dello Stato; il totale delle spese correnti, pari ad euro 5.158.000, è anch'esso aumentato (+47,08 per cento) rispetto all'esercizio precedente;



Corte dei Conti

- nel 2016 sono presenti residui attivi per euro 12.798 (a differenza dell'anno precedente in cui non se ne erano registrati); i residui passivi risultano in aumento dell'8,39 per cento, passando da euro 4.656.352 nel 2015 ad euro 5.046.879 nel 2016;
- l'avanzo di amministrazione registra una disponibilità pari ad euro 507.610 (euro 468.650 nel 2015);
- l'esercizio chiude con un avanzo economico di competenza pari ad euro 11.719, in crescita rispetto a quello conseguito nel 2015 (di euro 10.861);
- il patrimonio netto è pari ad euro 157.770, in lieve aumento rispetto all'importo del 2015, che era pari ad euro 146.052;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2016 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi", l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente stesso.

ESTENSORE

Italo Scotti

PRESIDENTE

Enrica Laterza

Depositata in segreteria il 1° dicembre 2017

SOMMARIO

PREMESSA.....	6
1. IL CONTESTO NORMATIVO	7
2. ORGANI.....	8
3. IL PERSONALE	10
4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	12
4.1. I Gruppi nazionali di ricerca	14
4.2. I Gruppi di ricerca europei.....	15
5. L'ORDINAMENTO CONTABILE	16
6. IL RENDICONTO FINANZIARIO	17
7. LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	20
8. IL CONTO ECONOMICO	21
9. LA SITUAZIONE PATRIMONIALE	22
10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	23

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Oneri per gli organi.....	9
Tabella 2 - Dotazione organica e consistenza del personale.....	10
Tabella 3 - Oneri per il personale in attività di servizio	11
Tabella 4 - Risultati finanziari, economico-patrimoniali	16
Tabella 5 - Rendiconto finanziario - entrate.....	17
Tabella 6 - Rendiconto finanziario - uscite.....	18
Tabella 7 - Situazione amministrativa	20
Tabella 8 - Conto economico	21
Tabella 9 - Situazione patrimoniale - attività.....	22
Tabella 10 - Situazione patrimoniale - passività.....	22

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, in base all'art. 2 della medesima legge, sulla gestione finanziaria dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" (INdAM), per l'esercizio 2016, nonché sulle vicende più significative intervenute successivamente.

Il precedente referto, relativo all'esercizio 2015, è in Atti parlamentari legislatura XVII, Doc. XV, n. 516.

1. IL CONTESTO NORMATIVO

L'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" (INdAM), con sede a Roma, istituito con legge 13 luglio 1939, n. 1129 poi modificata con le leggi 10 dicembre 1957, n. 1188, 5 maggio 1976, n. 257 e 14 febbraio 1987, n. 42, è stato riordinato dalla legge 11 febbraio 1992, n. 153, che ha conferito ad esso ampia autonomia regolamentare, includendolo tra gli enti di ricerca a carattere non strumentale di cui all'art. 8 della legge 9 maggio 1989, n. 168.

Il d.lgs. 25 novembre 2016, n. 218, recante la "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124", definisce e riordina il sistema degli enti pubblici di ricerca. Sulle novità introdotte da tale normativa, si è ampiamente riferito nel precedente referto; in particolare, si ricorda l'art. 14, secondo comma, il quale dispone che la Corte dei conti eserciti sull'ente il controllo previsto dall'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259; tale disposizione è stata recepita dalla Corte dei conti con determinazione n. 49 del 30 maggio 2017.

A seguito del suddetto decreto legislativo, l'ente ha avviato una fase di rinnovamento ed integrazione del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità e del Regolamento del personale e di organizzazione, in conformità ai principi di cui al d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91, e al d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm., nonché ai principi e disposizioni del Codice civile per quanto compatibili. Inoltre, ha altresì proceduto ad apportare modifiche ed adeguamenti al proprio statuto.

L'ente è inserito fra le amministrazioni pubbliche facenti parte del conto economico consolidato ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n.196 ss. mm..

Fini dell'Istituto, secondo la legge di riordino, sono:

- promuovere, sul piano nazionale, internazionale e comunitario, la formazione ed il perfezionamento di ricercatori di matematica anche allo scopo di integrare le potenzialità formative esistenti nelle varie università italiane;
- svolgere e favorire le ricerche di matematica pura e applicata specialmente nei rami in via di sviluppo, curando anche il trasferimento delle conoscenze alle applicazioni tecnologiche;
- procurare che la ricerca matematica italiana si mantenga sempre in stretto contatto con quella internazionale, in particolare promuovendo e partecipando ad iniziative e programmi di collaborazione nell'ambito dell'Unione europea.

Con il d.lgs. 30 gennaio 1999, n. 19, come integrato dal d.lgs. 4 giugno 2003, n. 127, è stato disposto il trasferimento all'Istituto dei Gruppi nazionali di matematica del CNR.

2. ORGANI

Sono organi dell'INdAM il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Consiglio scientifico e il Collegio dei revisori dei conti. Il Consiglio di amministrazione è composto, oltre che dal Presidente, da un esperto di alta amministrazione e da un esperto scientifico. Il loro mandato è di quattro anni. Il Presidente e i componenti del Consiglio di amministrazione, già nominati per un quadriennio con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca (Miur) del 10 agosto 2011, sono stati rinnovati con dm 14 ottobre 2015. I rispettivi compiti e funzioni sono indicati nel vigente Statuto e di essi si è già dato conto nella precedente relazione alla quale, pertanto, si fa rinvio.

Il Consiglio scientifico, in carica per un quadriennio, è stato nominato con decreto del Presidente dell'INdAM in data 26 ottobre 2015. Il Collegio dei revisori dei conti, in carica fino al 17 aprile 2016, è stato rinnovato per un ulteriore quadriennio, con decreto Miur del 24 giugno 2016.

L'indennità annua di carica spettante al Presidente dell'Istituto era stata fissata in euro 10.800. Al Vice Presidente, carica prevista dallo statuto, compete un'indennità fissata in euro 2.160; quella destinata agli altri componenti del Consiglio di amministrazione, è di euro 2.052. L'indennità spettante al Presidente del Collegio dei revisori ed ai relativi componenti, rispettivamente, in euro 2.160 e 1.728.

In base all'indicazione dell'art. 1, comma 505, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (legge finanziaria 2007) e al disposto dell'art. 6, comma 3, del decreto legge n. 78 del 2010, convertito in legge n. 122 del 2010, l'ente ha ridotto i predetti compensi del 10 per cento, rideterminando in euro 9.720 il compenso spettante al Presidente, euro 1.944 al Vice Presidente, euro 1.846,80 ai componenti del Consiglio di amministrazione, euro 1.944 al Presidente del Collegio dei revisori ed euro 1.555,20 agli altri due componenti del Collegio stesso.

Dall'esercizio 2011, è operante presso l'Ente l'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.), monocratico, cui è riconosciuto un compenso annuo lordo pari ad euro 3.000.

Ai sette membri del Consiglio scientifico, non essendo prevista alcuna indennità di carica, viene corrisposto un gettone di presenza (pari ad euro 40,50) per la partecipazione alle riunioni del Consiglio stesso, oltre ai rimborsi delle spese di missione.

Nella tabella n. 1 sono riportati gli importi dei compensi corrisposti agli organi per le cariche ricoperte, indicati al lordo delle indennità di carica, dei rimborsi spese e dei gettoni di presenza.

Tabella 1 - Oneri per gli organi

	2014	2015	2016
Presidente	9.720	9.720	9.720
Consiglio di amministrazione	13.500	13.500	11.408
Collegio dei revisori dei conti	5.677	5.677	5.357
Consiglio scientifico	33.017	33.017	32.172
Organismo Indipendente di Valutazione	3.000	3.000	3.000
Totale	64.914	64.914	61.657

3. IL PERSONALE

La dotazione organica dell'INdAM, approvata nell'ambito del Piano triennale delle attività 2016-2018, con provvedimento urgente del Presidente in data 8 aprile 2016, ratificato con delibera del Consiglio di amministrazione in data 26 aprile 2016, ha previsto, oltre alle 9 unità di personale amministrativo, il direttore amministrativo. È stata poi autorizzata, con d.m. n. 105 del 2016, l'assunzione fuori pianta organica di un ricercatore a tempo indeterminato.

Tabella 2 - Dotazione organica e consistenza del personale

Profilo	Dotazione organica	Personale in servizio al 31/12/14	Personale in servizio al 31/12/15	Personale in servizio al 31/12/16
Direttore amministrativo	1	1	1	1
Funzionario amministrativo IV liv.	3	3	3	3
Collaboratore amministrativo V liv.	2	2	2	2
Collaboratore amministrativo VI liv.	1	1	1	1
Collaboratore amministrativo VII liv.	1	1	1	1
Operatore amministrativo VII liv.	2	2	2	2
Totale	10	10	10	10
Ricercatore III fascia - Fuori P.O. (a Tempo Indeterminato), d.m. MIUR n. 105 del 2016		0	0	1
Totale a Tempo Indeterminato		10	10	11
Personale a tempo determinato		1	1	1
Personale ricercatore a t.d. (Progetti FIRB-FIR)		3	2	0
Totale complessivo	10	14	13	12

Il personale in servizio a tempo indeterminato nel 2016 risulta essere, pertanto, di 11 unità (compreso il direttore amministrativo), di cui, come sopra indicato, un ricercatore esterno alla pianta organica operante sui progetti di borse di studio di livello internazionale.

Il Direttore amministrativo è la figura apicale responsabile della gestione amministrativa e coordina gli uffici amministrativi dell'ente.

L'INdAM, la cui struttura tecnica permanente ha la sede centrale presso l'Università di Roma "La Sapienza", si ramifica sul territorio nazionale e, al 31 dicembre 2016, dispone di oltre sessanta "unità di ricerca" presso i Dipartimenti di matematica di altrettante università, di cui quattro presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) ed una presso la Scuola Internazionale Superiore

di Studi Avanzati (SISSA). Le Unità di ricerca sono regolate da apposite Convenzioni di durata quadriennale ed il numero delle stesse è continuamente aggiornato.

La seguente tabella, relativa all'ultimo triennio, mostra un andamento crescente del costo del personale a tempo indeterminato, cui fa riscontro una diminuzione degli oneri complessivi, per il 2016, per la contrazione di quelli riferiti a ricercatori a tempo determinato.

Tabella 3 - Oneri per il personale in attività di servizio

	2014	2015	2016
A) Stipendi ed altri assegni fissi:	307.959	338.938	402.880
- di cui: costo Dirigente	76.140	77.193	76.658
- di cui: tempo determinato*		6.760	11.616
- compensi per straordinario ed incentivi	56.845	59.734	59.868
- indennità di missione	1.928	1.703	861
- di cui: Dirigente	279	487	277
- oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'ente	121.253	129.984	142.000
- di cui: Dirigente	25.963	26.283	26.063
TOTALE A)	487.985	530.359	605.609
B) Accantonamenti per indennità di fine lavoro #	38.277	36.993	1.718
- di cui: Dirigente	4.350	4.190	200
- formazione professionale e corsi per il personale**	3.750	3.750	3.750
- buoni pasto al personale ed interventi, indennità assist.	10.751	11.098	12.444
- di cui: Dirigente	920	940	930
TOTALE B)	52.778	51.841	17.912
TOTALE COSTO GLOBALE (A+B)	540.763	582.200	623.521
Personale a tempo determinato	26.600	26.600	26.600
Personale ricercatore a t.d. (Progetti FIRB-FIR)***	77.804	73.776	8.269
COSTO COMPLESSIVO	645.167	682.576	658.390

Adeguamento Fondo TFR.

* Sostituzione maternità per 10 mesi, dal 01/10/2015 al 31/07/2016.

** Per gli esercizi dal 2014-2016 la formazione e le indennità di missione sono state ridotte del 50 per cento rispetto all'esercizio 2009. Il restante 50 per cento è versato al Fondo Nazionale per le Politiche Sociali.

*** I ricercatori a tempo determinato dei Progetti FIRB-FIR si sono dimessi nel periodo Dicembre 2015-Gennaio 2016, per assunzioni in ruolo in ambiente universitario.

4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

L'Istituto Nazionale di Alta Matematica, nel corso del 2016, ha continuato l'esecuzione di programmi già consolidati da diversi anni ed ha attivato nuovi programmi diretti a promuovere la formazione e lo sviluppo della ricerca matematica, sia in ambito nazionale che internazionale, per migliorare e confermare il proprio ruolo nella comunità scientifica.

L'ente ha continuato ad assicurare il raccordo tra la ricerca italiana e quella internazionale mediante numerose iniziative di collaborazione scientifica nell'ambito dell'Unione europea.

Tra i programmi, analiticamente descritti nel Piano triennale delle attività 2016-2018 (approvato con provvedimento urgente del Presidente in data 8 aprile 2016), si segnalano: “professori visitatori presso i corsi di Dottorato” di università italiane; “professori visitatori dei Gruppi nazionali di ricerca”; “partecipazione degli aderenti ai Gruppi nazionali a manifestazioni scientifiche internazionali”; progetti europei, di prosecuzione ed implementazione del progetto “INdAM-COFUND”, “INdAM-COFUND-2012” già finanziato nell'ambito del VII Programma quadro dell'Unione europea, che prevede l'assegnazione di 10 borse di studio all'anno di importo pari a 35.000-40.000 euro (per il periodo 2015-2018), e “INdAM-DP-COFUND-2015” (Horizon 2020), cofinanziato per il progetto europeo “*The INdAM Doctoral Programme fellowships in Mathematics and/or Applications Cofunded by Marie Skłodowska-Curie Actions*”, il cui contratto è stato firmato nel 2016 ed il Programma è in via di attuazione.

Sempre in relazione all'attività istituzionale, svolta nell'anno 2016, si evidenziano:

- la partecipazione alle riunioni della “*European Research Centres on Mathematics*” (ERCOM), costituita dai Direttori di n. 27 Centri di ricerca matematica europei;
- il consolidamento e l'ampliamento dei rapporti con la NNSFC (*National Natural Science Foundation of China*), nell'ambito del *Memorandum Of Understanding*, operante dal 2000 tra le due istituzioni. La collaborazione italo-cinese viene attuata attraverso l'organizzazione di una “*China-Italy Joint Conference on Computational and Applied Mathematics*”, con la visita di giovani ricercatori della Repubblica Popolare Cinese ed organizzazione di *workshops* da tenersi alternativamente nei due paesi;
- l'adesione, con ruolo qualificato, riconosciuto dal Miur nei finanziamenti premiali, al programma di *Academic Sponsorship* dell'MSRI (*Mathematical Sciences Research Institute*) di Berkeley, mediante forme di collaborazione con istituzioni universitarie e scientifiche americane ed internazionali. Inoltre, anche per il 2016, in cambio di una quota annuale di adesione, l'INdAM

ha mantenuto lo *status* di “*Academic sponsor*”; in particolare, l’Istituto si è garantito il diritto alla partecipazione alla *governance* dell’MSRI (attraverso un proprio rappresentante nel *Committee of Academic Sponsors*) ed ha anche acquisito il diritto a far partecipare, ogni anno, 2-3 studenti di dottorato ai *Summer Graduate Sponsors* dell’MSRI (per i quali l’MSRI copre le spese di viaggio fino a 700 dollari e le spese di soggiorno locali degli studenti);

- la presenza, in seno ad Istituzioni europee, quali *l’European Mathematical Society (EMS)*, mediante la partecipazione di un proprio delegato alle sedute del Consiglio di tale Organo;
- l’organizzazione di attività scientifiche in cui vengono coinvolti studiosi affermati, italiani e stranieri, come incontri scientifici e “giornate INdAM”, *workshops* e “periodi intensivi”; nel 2016 sono stati organizzati 7 *workshops*, 5 incontri, 2 “periodi intensivi” ed una “giornata INdAM”;
- l’interazione con il sistema universitario ed in generale con il sistema della ricerca italiana, mediante l’istituzione, tramite convenzioni, di Unità di Ricerca presso i Dipartimenti matematici delle Università e presso Istituti degli Enti di Ricerca (alla data del 31 dicembre 2016 risultano attive oltre settanta Unità di Ricerca presso le Università, di cui quattro presso il CNR ed una presso la Scuola Normale Superiore);
- la collaborazione scientifica con il CNRS francese, con il quale sono state firmate Convenzioni per la costituzione dei Gruppi di Ricerca Europei (GDRE), che ha portato alla creazione di cinque progetti INdAM-CNRS; nel febbraio 2016 l’INdAM e il CNRS hanno approvato l’attivazione di un LIA (*Laboratoires International Associé*) denominato LYSM (*Hyptie Laboratory of Mathematical Sciences*); il Miur ha recentemente riconosciuto il ruolo di spicco dell’Istituto nei rapporti di collaborazione italo-francesi, attraverso finanziamenti premiali di specifici programmi e progetti proposti dagli enti di ricerca;
- la collaborazione con il Miur, la Sapienza Università di Roma, l’Università degli Studi internazionali di Roma (UNINT), l’Università degli Studi di Roma Tor Vergata, l’Università degli Studi Roma Tre e l’Istituto per le Applicazioni del Calcolo “Mauro Picone” (IAC) – CNR, nell’organizzazione dell’incontro annuale del *Mediterranean Youth Mathematical Championship (MYMC)*, la cui terza edizione si è svolta a Roma nel mese di luglio 2016, con la partecipazione di giovani di 16 Paesi;
- la successione al CNR, nel ruolo di *adhering organization* dell’*International Mathematical Union (IMU)*, organizzazione scientifica internazionale che si occupa di promuovere la cooperazione internazionale nella matematica. Tale ruolo pone l’Italia tra i pochi paesi di “classe A” dell’IMU, che hanno il privilegio di inviare il numero massimo di delegati (cinque) all’Assemblea generale

IMU, in cui vengono prese tutte le decisioni cruciali atte a contribuire allo sviluppo delle scienze matematiche su scala mondiale.

A fine anno 2016, il Miur ha erogato i Fondi premiali 2014: l'INdAM è risultato assegnatario per tre progetti (“*Strategic Initiatives for the Environment and Security*” – SIES; “*Splines for Accurate Numerics: Adaptive Models for Simulation Environments*” – SUNRISE; il Progetto “*Ottica Adattiva*”, made in *Italy* per i grandi telescopi del futuro).

Dal 2008 l'INdAM è l'Istituto di riferimento, per l'Italia, del *Global Science Forum* dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) per le azioni “matematica e industria”, e designa, in particolare, i rappresentanti italiani per ciascuna di queste azioni.

4.1. I Gruppi nazionali di ricerca

Come riferito nei precedenti referti, operano presso l'INdAM quattro gruppi nazionali che svolgono attività di ricerca e di promozione della medesima.

I predetti gruppi sono attualmente strutturati come segue:

- Gruppo nazionale per l'analisi matematica, la probabilità e le loro applicazioni (GNAMPA), articolato in 4 Sezioni: 1) equazioni differenziali e sistemi dinamici, 2) calcolo delle variazioni, teoria del controllo e ottimizzazione, 3) analisi reale, teoria della misura e probabilità, 4) analisi funzionale e armonica;
- Gruppo nazionale per la fisica matematica (GNFM), articolato in 5 Sezioni: 1) meccanica dei sistemi discreti, 2) meccanica dei fluidi continui, 3) meccanica dei solidi continui, 4) problemi di diffusione e trasporto, 5) relatività e teoria dei campi;
- Gruppo nazionale per il calcolo scientifico (GNCS), articolato in 2 Sezioni: 1) analisi numerica e fondamenti di informatica, 2) sistemi informatici;
- Gruppo nazionale per le strutture algebriche, geometriche e le loro applicazioni (GNSAGA), articolato in 5 Sezioni: 1) geometria differenziale, 2) geometria complessa e topologica, 3) geometria algebrica e algebra commutativa, 4) strutture algebriche e geometria combinatoria, 5) logica matematica e applicazioni.

Il programma di ricerca per il 2016 ha coinvolto 2.848 aderenti ai gruppi e numerosi professori visitatori stranieri, dottorandi di ricerca e borsisti.

L'attività di ricerca è ampiamente documentata dalle relazioni scientifiche dei singoli gruppi e dalle numerose pubblicazioni degli aderenti (disponibili sui siti *web* dell'Istituto).

4.2. I Gruppi di ricerca europei

La collaborazione con l'INSMI (*Institut National des sciences mathématiques et de leurs interactions*) del CNRS francese ha portato alla creazione dei cinque progetti INdAM-CNRS, denominati GREFI-MEFI (dal 2005), GREFI-GENCO (dal 2007), GREFI-GRIFCA (dal 2008), GREFI-CONEDP (dal 2008) e LINEAR LOGIC (dal 2016) che ha reso consolidato i rapporti di collaborazione scientifica tra l'INdAM e il CNRS. Nel febbraio 2016, l'INdAM e il CNRS hanno approvato l'attivazione di un LIA (*Laboratoire International Associé*) denominato LYSM (*Hypatie Laboratory of Mathematical Sciences*) che ha riunito sotto un'unica struttura di Laboratorio Internazionale i primi tre gruppi di ricerca europei costituiti (GREFI-MEFI, GREFI-GENCO e GREFI-GRIFCA). L'azione di questi gruppi internazionali è proseguita intensa anche nel 2016, tanto che il Miur ha recentemente riconosciuto il ruolo di spicco dell'INdAM nei rapporti di collaborazione italo-francesi anche attraverso finanziamenti premiali di specifici programmi e progetti proposti dagli enti di ricerca.

5. L'ORDINAMENTO CONTABILE

L'INdAM è articolato in un solo centro di responsabilità amministrativa ed in un solo centro di costo, facenti capo al Direttore amministrativo.

Nell'ambito dell'autonomia regolamentare e statutaria riconosciutagli, l'Istituto ha adottato un sistema contabile di tipo finanziario ed economico-patrimoniale, finalizzato a favorire, anche attraverso l'analisi dei costi, l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'ente nel rispetto delle finalità istituzionali.

Dall'anno 2012, come già riportato nei precedenti referti, la redazione del bilancio in forma ordinaria ha comportato, per l'Istituto, la riclassificazione del nuovo piano dei conti, con conseguente e diversa numerazione dei capitoli di bilancio rispetto al piano dei conti adottato per la redazione del bilancio in forma abbreviata, prevista dall'art. 48 del d.p.r. n. 97 del 2003.

Nell'ambito dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, in attuazione delle disposizioni recate dal d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91, l'ente ha adottato lo schema riepilogativo dei dati di bilancio con classificazione della spesa in base alle missioni e ai programmi ed ha, altresì, raggruppati i dati in tabelle con indicatori di risultato, misurabili e riferiti ai programmi di bilancio. Inoltre, in relazione alle esigenze di controllo e di monitoraggio degli andamenti della finanza pubblica, l'INdAM ha proceduto alla rielaborazione del Piano dei conti integrato, di cui al d.p.r. n. 132 del 2013.

In ottemperanza, poi, agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni sul proprio sito *web* istituzionale (ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013), l'INdAM rende noto, tra l'altro, che "l'indicatore di tempestività" dei tempi medi di pagamento relativo agli acquisti di beni, servizi e forniture nell'anno 2016 si attesta a 16,11 giorni (notevolmente inferiore a quello registrato nel 2015, che si era attestato a 24,69 giorni).

Nella tabella n. 4 sono riportati i principali risultati finanziari, economico-patrimoniali conseguiti nell'ultimo triennio.

Tabella 4 - Risultati finanziari, economico-patrimoniali

	2014	2015	2016
Avanzo/Disavanzo finanziario	-950.197	-242.116	-377.627
Avanzo di amministrazione	410.649	468.650	507.610
Avanzo/Disavanzo economico	-677.377	10.861	11.719
Patrimonio netto	135.191	146.052	157.770

6. IL RENDICONTO FINANZIARIO

Nelle tabelle n. 5 e n. 6 sono riportati i risultati della gestione finanziaria dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi", relativi all'ultimo triennio.

Tabella 5 - Rendiconto finanziario - entrate

	2014	2015	2016
Entrate derivanti da trasferimenti correnti			
-trasferimenti ordinari da parte dello Stato	2.683.509	2.564.338	4.528.859
-trasferimenti straordinari da parte dello Stato	658.098	278.400	
-trasferimenti da parte di altri enti pubblici	31.978	439.298	268.637
Altre entrate			
-entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi	686	0	36
-redditi e proventi patrimoniali	0	0	0
-poste correttive e compensative di spese correnti	9.107	23.231	37.025
-entrate non classificabili in altre voci	0	0	0
Totale entrate correnti	3.383.378	3.305.267	4.834.557
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	0	0	0
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	5.333	0	0
Partite di giro	253.111	315.750	371.630
TOTALE ENTRATE	3.641.822	3.621.017	5.206.187
Disavanzo finanziario di competenza	950.197	242.116	377.627
TOTALE A PAREGGIO	4.592.019	3.863.133	5.583.814

Tabella 6 - Rendiconto finanziario - uscite

	2014	2015	2016
Spese correnti:			
- spese per gli organi dell'ente	64.914	64.914	61.657
- oneri per il personale in attività di servizio	516.736	550.157	620.942
- spese per l'acquisto beni di consumo e servizi	116.240	100.103	106.117
- spese per prestazioni istituzionali	3.253.660	2.317.559	3.795.200
- spese per Contratti di Ricerca e Convenzioni	205.600	366.772	440.860
- oneri finanziari	16.000	16.000	16.360
- oneri tributari	115.952	79.641	105.000
- poste correttive e compensative di entrate correnti	0	0	0
- spese non classificabili in altre voci	0	0	0
- versamenti al Bilancio dello Stato	13.859	11.691	11.864
Totale spese correnti	4.302.961	3.506.838	5.158.000
Spese in conto capitale:			
- acquisto beni di uso durevole e opere immobiliari	0	0	0
- acquisto di immobilizzazioni tecniche	35.947	40.546	54.184
- partecipazioni e consorzi	0	0	0
- indennità di anzianità al personale cessato dal servizio	0	0	0
Totale spese in c/capitale	35.947	40.546	54.184
Partite di giro	253.111	315.750	371.630
TOTALE SPESE	4.592.019	3.863.133	5.583.814
Avanzo finanziario di competenza	0	0	0
TOTALE A PAREGGIO	4.592.019	3.863.133	5.583.814

Il totale complessivo delle entrate nel 2016 è pari ad euro 5.206.187, in aumento del 43,78 per cento rispetto all'anno precedente; le entrate correnti (euro 4.834.557) costituiscono il 92,86 per cento delle entrate complessive, di cui l'86,99 per cento è relativo a trasferimenti ordinari da parte dello Stato (euro 4.528.859), a loro volta in aumento rispetto al 2015 (euro 2.564.338, corrispondenti al 70,82 per cento del totale delle entrate).

Il totale delle entrate correnti nel 2016, è aumentato del 46,27 per cento, rispetto all'esercizio precedente (euro 3.305.267 nel 2015); nello specifico, oltre al contributo ordinario da parte dello Stato, nel corso del 2016, si sono registrati "trasferimenti straordinari" a destinazione specifica, riguardanti soprattutto il progetto di ricerca "SIES", presentato congiuntamente all'Istituto Nazionale di Geologia e Vulcanologia ed anche un contributo Miur conseguente al d.m. n. 105 del 2016, per l'assunzione a tempo indeterminato di giovani ricercatori.

Le entrate per partite di giro (passando da euro 315.750 nel 2015 ad euro 371.630 nel 2016) rappresentano il 7,14 per cento del totale delle entrate.

Nel 2016, anche le spese correnti (euro 5.158.000) sono aumentate (+47,08 per cento) rispetto al 2015 (anno in cui si erano attestate ad euro 3.506.838) e costituiscono il 92,37 per cento delle spese complessive (pari ad euro 5.583.814).

Nell'anno di riferimento si registra un disavanzo finanziario di competenza pari ad euro 377.627, in peggioramento rispetto al dato dell'esercizio precedente (-242.116 euro).

7. LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Come si evince dalla tabella n. 7, alla fine dell'anno 2016 sono stati accertati residui attivi pari ad euro 12.798, e residui passivi per un importo pari ad euro 5.046.879 (di cui euro 3.373.654 nell'esercizio finanziario 2016 ed euro 1.673.225 provenienti dagli esercizi precedenti).

Tenuto conto della consistenza di cassa al 31 dicembre 2016, si è determinato un "avanzo di amministrazione" disponibile pari ad euro 507.610, in aumento dell'8,31 per cento rispetto a quello dell'anno precedente.

Tabella 7 - Situazione amministrativa

	2014	2015	2016
Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio	5.237.889	4.793.098	5.125.002
Riscossioni:			
- in conto competenza	3.194.535	3.621.017	5.193.389
- in conto residui	0	447.287	0
Tot. riscossioni	3.194.535	4.068.304	5.193.389
Pagamenti:			
- in conto competenza	2.023.042	1.991.489	2.210.160
- in conti residui	1.616.284	1.744.911	2.566.540
Tot. pagamenti	3.639.326	3.736.400	4.776.700
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio	4.793.098	5.125.002	5.541.691
Residui attivi:			
- degli esercizi precedenti	0	0	0
- dell'esercizio	447.287	0	12.798
Tot. residui attivi	447.287	0	12.798
Residui passivi:			
- degli esercizi precedenti	2.260.758	2.784.708	1.673.225
- dell'esercizio	2.568.978	1.871.644	3.373.654
Tot. residui passivi	4.829.736	4.656.352	5.046.879
Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre	410.649	468.650	507.610

8. IL CONTO ECONOMICO

L'esercizio 2016 si è chiuso con un avanzo economico pari ad euro 11.719, aumentato del 7,90 per cento rispetto a quello registrato nell'esercizio precedente (pari ad euro 10.861).

Il peggioramento del saldo, tra valore e costi della produzione, è dovuto essenzialmente all'aumento del totale dei costi della produzione (da euro 3.480.241 nel 2015 ad euro 5.103.416 nel 2016), a sua volta influenzato dall'incremento delle "uscite correnti", pari al 47,81 per cento, della quota di ammortamento annuale delle immobilizzazioni materiali e della svalutazione delle immobilizzazioni immateriali, come mostrano i dati riportati nella tabella n. 8.

Le partite straordinarie evidenziano un differenziale positivo per euro 413.803 e risultano in crescita del 41,15 per cento rispetto al 2015.

Tabella 8 - Conto economico

	2015	2016
VALORE DELLA PRODUZIONE:		
Entrate correnti (*)	3.282.036	4.797.496
Altri ricavi e proventi	23.231	37.060
Totale valore produzione	3.305.267	4.834.556
COSTI DELLA PRODUZIONE:		
Uscite correnti (*)	3.399.506	5.024.775
Ammortamento immobilizzazioni materiali	43.742	47.463
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	29.460
Accantonamento al Fondo TFR	36.993	1.718
Totale costi	3.480.241	5.103.416
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-174.974	-268.860
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-107.332	-133.224
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:		
Insussistenze passive	300.116	416.587
Insussistenze attive	6.949	2.784
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	293.167	413.803
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	10.861	11.719
Imposte sul reddito d'esercizio	0	0
AVANZO ECONOMICO	10.861	11.719

(*) al netto dei proventi finanziari e straordinari

9. LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Come evidenziano le tabelle 9 e 10, la situazione patrimoniale nel 2016, mostra un aumento sia delle attività (+7,68 per cento rispetto al 2015), soprattutto dovuto alla presenza dei residui attivi (pari ad euro 12.798), non presenti nel 2015, sia delle passività che si attestano ad euro 5.503.722 (+7,67 per cento rispetto al 2015), a loro volta influenzate dall'incremento dei residui passivi (pari all'8,39 per cento). Il patrimonio netto conseguito nel 2016 risulta essere pari ad euro 157.770.

Tabella 9 - Situazione patrimoniale - attività

ATTIVITA'	2015	2016
Disponibilità liquide (cassa)	5.125.002	5.541.690
- residui attivi	0	12.798
Crediti bancari e finanziari	0	0
Rimanenze attive d'esercizio	0	0
Investimenti mobiliari	39.636	39.636
Immobili	0	0
Immobilizzazioni tecniche	92.890	67.368
Totale attività	5.257.528	5.661.492
Deficit patrimoniale:		
- disavanzo economico esercizi precedenti	0	0
- disavanzo economico dell'esercizio	0	0
Totale a pareggio	5.257.528	5.661.492

Tabella 10 - Situazione patrimoniale - passività

PASSIVITA'	2015	2016
Debiti di tesoreria	0	0
Debiti di regolamento:	0	0
- residui passivi	4.656.352	5.046.879
Debiti bancari e finanziari	0	0
Rimanenze passive d'esercizio	0	0
Fondo liquidazione TFR	455.124	456.843
Totale passività	5.111.476	5.503.722
Patrimonio netto:		
- avanzo economico esercizi precedenti	135.191	146.051
- avanzo economico dell'esercizio	10.861	11.719
Totale Patrimonio netto:	146.052	157.770
Totale a pareggio	5.257.528	5.661.492

10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Istituto è stato riordinato con la legge 11 febbraio 1992, n. 153, che ad esso ha conferito ampia autonomia regolamentare, includendolo tra gli enti di ricerca a carattere non strumentale di cui all'art. 8 della legge 9 maggio 1989, n. 168.

Il d.lgs. 25 novembre 2016, n. 218, recante la "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124", definisce e riordina il sistema degli Enti Pubblici di Ricerca; tale disposizione legislativa, come ampiamente argomentato nel paragrafo di riferimento, dispone, all'art. 14, secondo comma, che la Corte dei conti eserciti sull'ente il controllo previsto dall'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259; tale disposizione è stata recepita dalla Corte dei conti con determinazione n. 49 del 30 maggio 2017.

L'ente è inserito fra le Amministrazioni pubbliche facenti parte del conto economico consolidato ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n.196 ss. mm..

Con il d.lgs. 30 gennaio 1999, n. 19, come integrato dal decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 127, è stato disposto il trasferimento all'Istituto dei gruppi nazionali di matematica del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR).

Per quanto riguarda le disposizioni del d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, l'ente ha adottato lo schema riepilogativo dei dati di bilancio con classificazione della spesa in base alle missioni e ai programmi, ed ha, altresì, raggruppati i dati in tabelle con indicatori di risultato, misurabili e riferiti ai programmi di bilancio.

Anche nel corso del 2016, l'INdAM ha svolto il suo ruolo istituzionale nel campo della formazione e della ricerca, con la prosecuzione di programmi già consolidati da diversi anni e l'avvio di nuovi, diretti a promuovere la formazione e lo sviluppo della ricerca matematica, sia in ambito nazionale che internazionale, anche mediante numerose iniziative di collaborazione scientifica nell'ambito dell'Unione europea.

La situazione economico-finanziaria mostra un peggioramento rispetto all'esercizio precedente; in particolare, il saldo finanziario dell'anno 2016 (di euro 377.627) resta negativo, in misura più consistente rispetto a quello registrato nel 2015 (pari ad euro 242.116).

Il valore complessivo delle entrate correnti si è incrementato del 46,27 per cento rispetto al 2015 (euro 4.834.557 a fronte di euro 3.305.267), soprattutto per l'aumento dei trasferimenti ordinari da parte dello Stato (da euro 2.564.338 nel 2015 ad euro 4.528.859 nel 2016). Il totale delle spese correnti (pari ad euro 5.158.000), anch'esse in aumento del 47,08 per cento rispetto al 2015 (euro

3.506.838), rafforzano la loro incidenza sull'ammontare delle spese complessive (pari ad euro 5.583.814), costituendone il 92,37 per cento.

L'esercizio 2016 si è chiuso con un avanzo economico pari ad euro 11.719 (nel 2015 è stato pari ad euro 10.861); tale risultato, in ripresa, si deve essenzialmente all'aumento del totale delle "partite straordinarie".

Il patrimonio netto nel 2016 è pari ad euro 157.770, in lieve aumento rispetto a quello conseguito nel 2015 (euro 146.052).

